C.P SANTA CATERINA –BESANA IN BRIANZA

CELEBRAZIONE PENITENZIALE – LUNEDÌ SANTO 2020

CANTO: TI CHIEDO PERDONO PADRE BUONO

Ti chiedo perdono, Padre buono,
per ogni mancanza d'amore,
per la mia debole speranza
e per la mia fragile fede
Domando a te, Signore,
che illumini i miei passi
la forza di vivere con tutti i miei fratelli
nuovamente fedele al tuo Vangelo.

SALUTO E INTRODUZIONE

PREGHIAMO INSIEME CON IL SALMO 129

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera.
Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono:
e avremo il tuo timore.
Io spero nel Signore,
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora.
Israele attenda il Signore,
perché presso il Signore è la misericordia
e grande presso di lui la redenzione.
Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.

CANTO AL VANGELO

Il Signore è la luce che vince la notte.
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore (2v)
Il Signore è la vita che vince la morte
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore (2v)

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo di Giovanni
Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparse i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che doveva poi tradirlo, disse: «Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?». Questo egli disse non perché gl'importasse dei poveri, ma perché era ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me».
Parola del Signore

CANTO DOPO IL VANGELO

Il Signore è l'Amore che vince il peccato.
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore (2v)

MEDITAZIONE

DOMANDE PER L'ESAME DI COSCIENZA

- ***CONFESSIO LAUDIS***

  Guardando Lazzaro:
  - quali sono le situazioni di "morte" (generate dalla vita, dagli altri o dal mio peccato) da cui Gesù mi ha strappato?
  - Quali persone mi hanno aiutato ad uscire dai sepolcri delle mie paure, tristezze, chiusure su me stesso?

- ***CONFESSIO VITAE***

  Guardando Marta:
  - Quanto mi sono dedicato al servizio degli altri, soprattutto in casa, nei confronti dei miei famigliari?
  - Quanta attenzione, in queste settimane di quarantena, ho avuto nei confronti delle persone rimaste maggiormente sole e bisognose di aiuto?
  - In quali circostanze, invece, il mio mettermi a servizio degli altri è stato fatto di malavoglia, facendolo pesare o è stato ostacolato dalla pigrizia?
  - MI è capitato di provare invidia, rabbia, o senso di competizione, nei confronti di chi mi "ruba" la scena sul lavoro, tra gli amici, in famiglia?

  Guardando Maria:
  - Quanto è forte, profondo e "passionale" il mio amore per il Signore?
  - In questo tempo di Quaresima, che cosa di prezioso ho saputo donargli in termini di tempo, rinunce, gesti concreti di amore?
  - Ho il coraggio di manifestare il mio amore per Gesù di fronte agli altri, anche con gesti e scelte che mi espongono al loro giudizio, critiche, prese in giro?

  Guardando Giuda:
  - In quali circostanze il mio modo di vivere la fede è stato gretto, condizionato da calcoli utilitaristici, incapace di slanci gratuiti di generosità?
  - In quali occasioni sono stato doppio, insincero o ipocrita nei confronti degli altri?
  - Mi è capitato di mostrarmi falsamente interessato al bene di qualcuno, mentre in realtà ero preoccupato solo di perseguire i miei interessi?

TEMPO DI SILENZIO PER LA RIFLESSIONE PERSONALE (SOTTOFONDO MUSICALE)

- ***CONFESSIO FIDEI***

Esprimiamo la nostra fede nell'infinita Misericordia del Padre, con le parole della Liturgia ambrosiana:

O misericordioso, tu non ci hai respinto
quando ti abbiamo invocato nel dolore,
ma sei venuto a salvare il tuo popolo
nell'ora della redenzione;
sei re e liberi i prigionieri,
sei medico e guarisci i malati,
sei pastore e rintracci gli erranti,
per chi dispera, sei via della speranza.
Contro di te abbiamo peccato, Signore,
chiediamo un perdono che non meritiamo.
Tendi la mano a noi che siamo caduti,
tu che al ladro pentito apristi il paradiso.
La vita nostra sospira nell'angoscia,
ma non si corregge il nostro agire.
Se aspetti, non ci pentiamo;
se punisci, non resistiamo.
Tendi la mano a noi che siamo caduti
tu che al ladro pentito apristi il paradiso.
Signore, se ti sdegnerai contro di noi,
chi verrà in nostro aiuto?
Chi avrà pietà delle nostre miserie?
Hai chiamato a conversione la cananea e il pubblicano,
hai accolto le lacrime di Pietro;
accoglie pietoso Gesù, anche il nostro pentimento
e salvaci, salvatore del mondo.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE CONCLUSIVA

Assisti e proteggi sempre, o Padre, questa tua famiglia che ha posto in te ogni speranza e che non smette di confidare nella tua infinita Misericordia, perché redenta dal sangue del tuo Figlio e liberata dalla corruzione del peccato, resti sempre fedele all'impegno del Battesimo e ottenga in premio l'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

CANTO FINALE: SALVE REGINA